

## LA TESTIMONIANZA

**«Incarnava i valori  
dei veri Cavalieri  
del Lavoro»**

«Mi auguro che tanti giovani, veneti e non, seguiranno il suo esempio» si conclude con queste parole la testimonianza di **Guido Finato Martinati**, presidente del Gruppo Triveneto della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, che ha voluto rendere omaggio al Cavaliere **Doris**: «Lavoro, idee, radicamento sul territorio, famiglia. Sono queste le parole che meglio raccontano e definiscono la storia di **Ennio Doris**» scrive «Uomo e imprenditore che ha costruito la propria fortuna da solo e partendo dal niente, che sapeva conquistarsi la fiducia degli altri. Cavaliere del Lavoro dal 2002, nominato dall'allora presidente della Repubblica Azeglio Ciampi, **Ennio Doris** incarnava perfettamente spirito dell'onorificenza: ha profuso impegno e dedizione in modo continuativo nel proprio settore, contribuendo in maniera rilevante alla crescita economica del nostro territorio e dell'intero Paese. Nella sua lunga carriera di banchiere e imprenditore, non ha mai dimenticato il legame con il Veneto, di cui incarnava i valori identitari come la tenacia, la laboriosità e la vocazione a sfide ambiziose. Ricordo con ammirazione la sua capacità di lavorare in squadra, impegnarsi attivamente sul territorio, restituire al tessuto economico-imprenditoriale, ma anche a quello sociale attraverso azioni benefiche e filantropiche».

